

[Handwritten mark]

COMUNE DI MISILMERI

Area 8 – Servizi tributari

Determinazione del responsabile del servizio

ORIGINALE

N. 17 / A8 del registro

Data 4 luglio 2017

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2016 e precedenti ai sensi del TUEL 267/2000, novellato dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Il giorno 4 luglio 2017, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Giuseppe DI CHIARA, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 598

Il responsabile del servizio

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 17.8.2016, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

Visto il D.Lgs. 23.6.2011, n.118 e s.m.i., recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42.*";

Viste le modalità per il riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base delle disposizioni dettate in materia di armonizzazione contabile dall' art. 3 D.Lgs 118/2011;

Tenuto conto che:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne il presente provvedimento, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;
- alla luce di tale disposizione sono i responsabili dei settori dell'Ente a provvedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi di competenza, individuando quelli da far confluire nell'avanzo vincolato e quelli da re-imputare agli esercizi successivi secondo le rispettive scadenze;

Atteso che, sulla base dei principi :previsti dalla normativa vigente:

- i residui attivi e passivi al 31/12/2016 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate devono essere definitivamente eliminati;
- i residui passivi sussistenti alla data del 1° gennaio 2016 relativi a procedure di spesa di parte corrente non concluse alla data del 31/12/2016, riferite agli impieghi di entrate a destinazione vincolata, confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato o vengono reiscritti nel fondo pluriennale vincolato di parte corrente;
- i residui passivi in conto capitale sussistenti a seguito della revisione condotta alla data del 31/12/2016, relativi a procedure di spesa in corso di esecuzione, sono reimputati e reiscritti nel fondo pluriennale vincolato di parte capitale;
- i residui passivi di parte corrente sussistenti a seguito della revisione condotta alla data del 31/12/2016, sono reimputati sulla base della data di scadenza del debito, al fine della riassunzione degli impegni negli esercizi futuri fino alla conclusione degli interventi finanziati;
- i residui attivi sussistenti alla data del 31/12/2016, sono reimputati sulla base della data di esigibilità del credito negli esercizi interessati;

Ritenuto, pertanto, che dalla verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati sono stati rilevati sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad

obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31/12/2016, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto:

- che per quanto riguarda i residui attivi derivanti da ruoli TARSU degli anni dal 2008 al 2011, costituenti crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi e per i quali sono trascorsi tre e più anni dalla relativa scadenza, si reputa opportuno, con specifico riferimento a quanto stabilito nel principio contabile 9.1 dell'allegato n.4/2 - allegato A/2 del D.lgs n.118/2011, procedere – con ciò proseguendo nell'operazione di "pulizia" già avviata negli scorsi anni – allo stralcio parziale dal conto del bilancio e al trasferimento nel conto del patrimonio di una parte dei crediti stessi, nella misura dell'80% della loro reale consistenza al 31.12.2016;
- che la superiore valutazione, correlata alla reale prospettiva di riscuotibilità dei residui interessati, scaturisce soprattutto dal confronto con gli incassi effettivamente realizzati durante l'anno 2016 per tali crediti, attestatisi al 2,7% per il 2008, all'1,1,% per il 2009, al 3,1% per il 2010 e al 3,7% per il 2011;

Visto l'art. 86 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati prospetti di riaccertamento dei residui passivi e attivi che costituiscono parte integrante della presente determinazione, con i quali si è proceduto, tra l'altro, a reimputare le spese nell'esercizio in cui gli stessi si ritiene siano esigibili sulla base di quanto espresso al capoverso precedente:

- “**Allegato A**”: elenco dei residui attivi riaccertati alla data del 31/12/2016;
- “**Allegato B**”: elenco dei residui passivi riaccertati alla data del 31/12/2016.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000;

Dato atto, infine, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 41, della legge n.190/2012 e s.m.i. e dall'art.14 del vigente codice di comportamento dei dipendenti, che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto o di interesse, anche potenziali, da parte del sottoscritto funzionario;

Determina

- **Di individuare** i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2016, come dagli elenchi "A" e "B" allegati, per farne parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione.

- **Attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. lgs 267/2000.

Il responsabile del servizio

Giuseppe Di Chiara



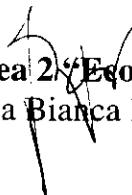
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE/NON SI APPONE, ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il visto di regolarità contabile .

Misilmeri, ch. of. 2014

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

Dott.ssa Bianca Fici



Affissa all'albo pretorio il - 5 LUG, 2017
nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R. 11/2015"
Defissa il '2 1 LUG, 2017

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **5 LUG, 2017**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione del sito web "Pubblicazioni L.R.11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
